

CONSULTA FEMMINILE DI TRIESTE

XV CONCORSO INTERNAZIONALE DI SCRITTURA FEMMINILE

“Città di TRIESTE”

REGOLAMENTO

Art. 1 – Oggetto

La Consulta Femminile di Trieste indice la XV Edizione del Concorso Internazionale di Scrittura Femminile “Città di Trieste”, dedicato a “un racconto a lieto fine”. Dovrà contenere cinque delle seguenti sette parole: tempo, chiave, donna, bicicletta, viaggio, pentola, notte.

Art. 2 – Finalità

Il Concorso ha lo scopo di valorizzare e far conoscere la scrittura femminile con particolare riguardo alla forma del racconto, promuovendone l'interesse presso le giovani generazioni e invitandole a raccontare le loro esperienze.

Art. 3 – Destinatari e condizioni di partecipazione

1. Il XV concorso è aperto a tutte le donne di qualsiasi nazionalità e cultura.
2. I lavori presentati devono essere in lingua italiana o in altra lingua purché accompagnati da traduzione in italiano.
3. La partecipazione al Concorso è gratuita.

Art. 4 – Sezioni

1. Il Concorso si articola nelle seguenti sezioni:
 - a) sezione generale;
 - b) sezione dedicata ai racconti scritti dalle donne detenute.

Art. 5 – Modalità di partecipazione e termine di presentazione

1. Per la partecipazione al concorso le interessate devono far pervenire il loro elaborato alla Consulta Femminile di **Trieste, c.p. 48, Posta Centrale Trieste** entro il **31 gennaio 2019**. Farà fede il timbro postale. L'elaborato deve pervenire in plico sigillato recante la dicitura “Contiene elaborato per il XV Concorso di scrittura”, senza alcuna indicazione del mittente. Le generalità dell'autrice, l'indirizzo/domicilio eletto ai fini del concorso, recapito telefonico, e-mail, il titolo dell'opera, una dichiarazione che attesti trattarsi di opera inedita e brevi cenni biografici, devono essere immessi esclusivamente in una busta chiusa, priva di diciture, inserita nel plico contenente l'elaborato. Per gli elaborati che giungono dalle case circondariali accanto alla dicitura “Contiene elaborato per il XV Concorso di scrittura”, è necessario apporre sulla busta esterna, come unica indicazione di mittente, l'istituto di provenienza.
2. Ogni partecipante può concorrere con un solo elaborato.
3. L'elaborato deve, a pena di esclusione:
 - a) essere dattiloscritto;
 - b) avere una lunghezza massima di 4 cartelle;
 - c) essere presentato in otto copie a stampa.
4. I lavori inviati non saranno restituiti.
5. La Consulta Femminile declina ogni responsabilità per disguidi postali, smarrimenti o eventuali plaghi.

Art. 6 – Giuria

La Giuria è istituita dalla Consulta Femminile di Trieste ed è composta da esperte. La Giuria è supportata da una segreteria che cura il lavoro istruttorio con particolare riguardo a quanto definito agli artt. 4 e 5.

Le decisioni della Giuria sono inappellabili in qualunque sede.

La Giuria può prevedere, qualora i lavori non siano ritenuti adeguati, di non assegnare i premi.

Può altresì stabilire, in assenza di elaborati riconducibili alla sezione dedicata ai racconti scritti da donne detenute, di assegnare i corrispondenti premi a lavori presentati nell'ambito della sezione generale.

La Giuria assegna un solo premio a racconto.

Art. 7 – Esclusioni

1. Sono esclusi i racconti che differiscono dalle condizioni e modalità di cui agli artt. 3, 4 e 5 e quelli spediti dopo il termine di scadenza.

2. E' possibile partecipare al concorso con un solo elaborato, l'abbinamento tra elaborato e nominativo è curato dalla segreteria del concorso.

Art. 8 – Premi, benefici e riconoscimenti

Sezione generale

a) Premio di 500 euro messo a disposizione dalla Consulta Femminile di Trieste per il miglior racconto;

b) Premio di 250 euro messo a disposizione dal Comune di Trieste per un racconto che valorizzi in particolare l'immagine del territorio triestino.

c) Premio di 250 euro messo a disposizione dall'Associazione "Giuliani nel mondo" per un racconto scritto da una donna emigrata, residente all'estero o rientrata nel proprio paese d'origine.

d) Premio di 150 euro messo a disposizione dall'Associazione "ARS - Accademia Ricerche Sociali Massimo Panzini", in memoria del Prof. Massimo Panzini, per un racconto che contribuisca alla diffusione di una corretta comunicazione a tutela dell'immagine della donna.

Sezione speciale

a) Premio di 150 euro messo a disposizione dal PEN Club Trieste per il miglior racconto della sezione riservata alle donne detenute.

Art. 9 – Premiazioni

Le vincitrici devono ritirare il premio personalmente o delegando persona di fiducia, pena la decadenza dal premio.

La premiazione delle vincitrici avverrà l' **8 marzo 2019**

Art. 10 – Pubblicazione e altro

a) Il quotidiano di Trieste "Il Piccolo" si riserva di pubblicare sulle sue pagine un racconto breve che si distingua per l'originalità del tema trattato e/o dello stile dell'autrice.

b) La sede RAI per il Friuli Venezia Giulia si riserva, a suo insindacabile giudizio, di realizzare una libera riduzione radiofonica di un racconto, previa liberatoria da parte dell'autrice, per la trasmissione a titolo gratuito via radio e via web dell'opera, adattata secondo le esigenze della produzione.

Le autrici, partecipando al premio, accettano le norme del concorso e autorizzano la possibile pubblicazione o riduzione radiofonica dell'elaborato a titolo gratuito.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

La Consulta Femminile di Trieste, ai sensi del D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003, e successive modifiche e integrazioni, informa che i dati personali forniti dalle candidate sono registrati e trattati esclusivamente per le finalità di gestione delle attività inerenti il concorso.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio e il loro trattamento avviene in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Per ulteriori informazioni:

Facebook: Consulta Femminile Trieste

Sito : www.consultafemminiletrieste.it

Mail : consulta.femminile.trieste@gmail.com